I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale")

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2246 presentata da Ottria, inerente a "Regolarizzazione dei medici con contratto a tempo determinato che prestano servizio sulle ambulanze del 118 in Piemonte" (rinvio)

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 2246.

La parola al Consigliere Segretario Ottria, che interviene in qualità di Consigliere per l'illustrazione.

OTTRIA Domenico

Grazie, Presidente.

Il tema riguarda la regolarizzazione dei medici con contratto a tempo determinato che lavorano sulle ambulanze del 118.

In Regione Piemonte operano circa 80 medici nell'emergenza sanitaria, che risultano convenzionati con il servizio e che hanno un contratto a tempo determinato oggetto di rinnovo annuale. Questo viene rinnovato ogni anno, salvo il caso in cui vengano sostituiti da altri medici. In quel caso, si andrebbero a interrompere dei rapporti di lavoro precari, che a volte durano già da sette-otto anni. La precarietà di questi medici è dovuta al fatto che non possono partecipare al corso di formazione previsto per i medici di medicina generale, in quanto il numero è limitato e in più loro, proprio per l'attività che svolgono, non possono iscriversi a tali corsi, tra l'altro preclusi nel numero.

Su questa problematica, segnalata da tempo, nel mese di marzo è stata presentata una mozione che chiede la stabilizzazione di questi medici. In questi ultimi giorni, questi professionisti si sono organizzati in un comitato, nella provincia di Cuneo.

Con questi medici ci siamo rapportati già diverse volte, ormai più di un anno fa, anche qui in Consiglio regionale, proprio perché chiedono - secondo me, giustamente - di essere regolarizzati, anche perché svolgono un lavoro molto delicato ed essenziale nella rete di emergenza per i cittadini.

Questi medici denunciano la loro situazione, che deve essere stabilizzata, non solo per un giusto riconoscimento lavorativo, ma anche per dare una continuità al loro servizio, sia per quanto riguarda i diritti dei lavoratori sia anche per quanto riguarda un processo continuo di formazione attiva e di presenza continuativa su questo importante servizio.

A questo scopo, i medici chiedono di poter essere regolarizzati, o attraverso la partecipazione, eventualmente extra numero, a questi corsi di formazione di medicina generale, oppure, molto più semplicemente, attraverso una sanatoria, tra l'altro già attiva in altre Regioni (cito la Regione Toscana e mi pare anche l'Emilia).

Ritengo che questo sia un tema che sicuramente deve essere portato all'attenzione e

forse oggi ci potrà essere la possibilità durante il Consiglio, com'è stato chiesto, di discutere questa mozione alla cui stesura io stesso ho collaborato. Nel frattempo, in mancanza di certezza rispetto alla discussione della mozione, vorrei sapere cosa intende fare la Giunta rispetto alla problematica di questi professionisti, che giustamente chiedono una regolamentazione della loro attività e del loro futuro lavorativo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ottria.

La parola all'assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Il Consigliere Ottria ha giustamente ricordato che è depositata già da parecchio tempo una mozione su questo tema da parte dei Consiglieri Batzella, Accossato, Barazzotto, Ferrentino, Giaccone, Graglia, Grimaldi, Ottria e altri Consiglieri.

Ho avuto modo di confrontarmi con la struttura, e questa mattina anche con le organizzazioni sindacali dei medici, con cui ho formulato un'ipotesi che volentieri, nel momento della discussione della mozione presentata, se il collega è d'accordo, potrei presentare, venendo incontro alle esigenze poste, cercando anche di contestualizzarla rispetto al contratto collettivo nazionale.

Pertanto, la rinvierei al momento della discussione della mozione.

PRESIDENTE

Va bene.

OMISSIS

*(Alle ore 16.01 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 16.05)